

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Oggetto: Presidio sanitario gestito dalla Società Polilab S.r.l., (P. IVA 01925830596) sito in Via Regina Camilla, 13 – 04015 Priverno (LT). Modifica del DCA U00172/2013 a seguito della parziale revoca dell'autorizzazione all'esercizio di branche mediche.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22 febbraio 2017, recante: "*Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale"*";

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G12275 del 2.10.2018, modificata e rettificata con successive determinazioni con la quale si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale n. 20 del 6 novembre 2019 concernente *“Adozione del “Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale.”*
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL “Roma 1” e “Roma 2”, di soppressione delle ASL “Roma A”, “Roma B”, “Roma C” e “Roma E” e di ridenominazione delle ASL. “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6”;

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il DCA n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il DCA n. U00469 del 07/11/2017, recante *“Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012”;*

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta U00172/2013 concernente *“Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Polilab S.r.l.”, gestito dalla Polilab S.r.l., (P. IVA 01925830596) con sede in Via Regina Camilla, 13 – 04015 Priverno (LT). Revoca DCA U00433/2012”;*

CONSIDERATO che la Società “Polilab S.r.l.” gestisce il presidio sanitario sito in Priverno, Via Regina Camilla, 13 ed esercita l'attività sanitaria in ragione dell'autorizzazione rilasciata con Decreto del Commissario ad Acta U00172 del 9/5/2013, con la seguente articolazione assistenziale:

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Attività autorizzate:

- LABORATORIO GENERALE
- AMBULATORIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA, per le seguenti branche mediche: GINECOLOGIA, MEDICINA DELLO SPORT, ORTOPEDIA, DERMATOLOGIA, DOPPLER VENOSI, ECOGRAFIA, OCULISTICA, UROLOGIA

Attività accreditate:

- LABORATORIO GENERALE

VISTI:

- la nota prot. 8329/3-1-“P” del 2/10/2019, acquisita alla Regione Lazio con prot. 883710 del 5/11/2019 con la quale il Comando dei Carabinieri NAS di Latina, ha relazionato la scrivente amministrazione sulle risultanze di una ispezione effettuata in data 20/10/2019 dalla quale emerge, tra l'altro che “(...) *Le attività di cui alle branche specialistiche di ortopedia, medicina dello sport, ginecologia, dermatologia, doppler venosi, ecografia, oculistica e urologia, non sono effettuate da oltre due anni*”;
- la nota prot. 929023 del 18/11/2019 con la quale si informa il Legale Rappresentante della Società “Polilab S.r.l.” che gestisce il presidio sanitario sito in Priverno, Via Regina Camilla, 13 che “*Con successivo provvedimento si provvederà alla revoca dell'autorizzazione delle branche mediche di ortopedia, medicina dello sport, ginecologia, dermatologia, oculistica, urologia e delle prestazioni di “doppler venoso ed ecografia” ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 4/2003, art. 9 comma 2 lettera e), per non aver effettuato l'attività per oltre 6 mesi*”;
- la nota prot. 25846 del 5/12/2019, acquisita alla Regione Lazio con prot. 995287 del 6/12/2019, con la quale il Direttore del Dipartimento di prevenzione della ASL di Latina a seguito di sopralluogo effettuato in data 3/12/2019 presso il presidio sanitario gestito dalla Società Polilab S.r.l., (P. IVA 01925830596) sito in Via Regina Camilla, 13 – 04015 Priverno (LT), ha appurato che “*all'interno della struttura (...) le visite relative alla branche di urologia, ortopedia, oculistica, ginecologia, medicina dello sport, per stessa ammissione dell'Amministratore Dr.ssa d'Alessio Antonella, non venivano effettuate da almeno due anni*”;

CONSIDERATO quanto disposto con il R.R. 20/2019 che stabilisce quanto segue: Art. 18 comma 2: “*Ai fini della decadenza, si considera rinuncia anche l'interruzione dell'esercizio dell'attività autorizzata protratta per sei mesi e non comunicata alla direzione regionale ed all'azienda sanitaria locale competente*”. Comma 3: “*la direzione regionale accertata la causa di decadenza dispone la revoca dell'autorizzazione (...)*”;

RITENUTO quindi, ai sensi della normativa vigente in materia, di revocare l'autorizzazione all'esercizio del presidio sanitario gestito dalla Società Polilab S.r.l., (P. IVA 01925830596) sito in Via Regina Camilla, 13 – 04015 Priverno (LT), di cui al DCA U00172/2013, per le attività di seguito specificate: **GINECOLOGIA, MEDICINA DELLO SPORT, ORTOPEDIA, OCULISTICA, UROLOGIA, DOPPLER VENOSI E ECOGRAFIA ;**

DECRETA

per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate, di revocare l'autorizzazione all'esercizio del presidio sanitario gestito dalla Società Polilab S.r.l., (P. IVA 01925830596) sito in Via Regina Camilla, 13 – 04015 Priverno (LT), di cui al DCA U00172/2013, per le attività di seguito specificate: **GINECOLOGIA, MEDICINA DELLO SPORT,**

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

ORTOPEDIA, OCULISTICA, UROLOGIA, DOPPLER VENOSO E ECOGRAFIA.

Per gli effetti di quanto sopra indicato, la configurazione del presidio sanitario, gestito dalla Società Polilab S.r.l., (P. IVA 01925830596) sito in Via Regina Camilla, 13 – 04015 Priverno (LT), alla data di adozione del presente provvedimento è la seguente:

ATTIVITA' AUTORIZZATA

- LABORATORIO GENERALE

- DEMATOLOGIA,

ATTIVITA' ACCREDITATA

- LABORATORIO GENERALE

La Direzione Sanitaria risulta affidata alla Dott.ssa De Angelis Maria Carla, nata a Roma (RM) il 01/04/1967, laureata in Medicina e Chirurgia, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi di Latina al n. 2717, specializzata in Dermatologia - Venereologia.

Il Legale Rappresentate della Società Polilab S.r.l. è la Dott.ssa Antonella D'Alessio.

Il presente Decreto verrà notificato al legale rappresentante della società "Polilab S.r.l." nonché alla ASL di Latina, al Comune di Priverno ed all'Ordine dei Medici della Provincia di Latina.

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al R.R. 20/2019.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

